

zonte alcune burchiele di mantoana; el qual vescovo fa mal officio contra la Signoria nostra, *ut in litteris*; è di casa Sforzescha. Solicita li danari per li sguizari etc.

*Di Salò, di domino Hironimo di Cocai dottor, fo letere, di 16.* Come quelli di Brexa escono fuora e fanno danni, e però prega la Signoria mandi uno provedador in brexana e in quella Riviera, perchè havendo li populi, si faria assa' cosse, ma non hanno governo. *Item*, è stà prexo certe letere scrive quelli di Peschiera francesi in campo a monsignor di la Peliza, come il marchexe di Mantoa li ha mandato a dir che 'l campo loro era stà roto da li sguizari, e però dovesse darli quella rocha a lui; e altre particolarità.

*Etiam fo preso letere di Crema di quel governador francese drizzata al dito monsignor.* Come avia mandato fuori 5000 cremaschi, et ne manderia di altri, i qual tutti ussiti si hano fato di San Marco, et lui si vol tenir per il Roy et non si dubiti etc. Il Zivran fo li et nulla feze.

*Noto.* In Colegio fo molto mormorato che le letere dil provedador Capello erano seche et con pochi avisi; non diceva nulla de Milan, *adeo* si dolavano nostri assai.

*Dil Colateral zeneral fo letere, di campo, di 15.* Di molte cosse, e bisognava mandar danari per quelle zente nostre. *Item*, che 'l provedador Capello non era sano et non potea urinar.

*Noto.* Sier Matio Sanudo pagador, per letere di 11, parti di campo con febre et vene ai Urzi Nuovi, et li stete amalato etc.

*Di sier Antonio Surian el dottor, va orator in Hongaria, date da Segna.* Dil zonzer li et va di longo etc.

Da poi disnar, fo Pregadi et sopravene queste letere:

*Di Mantoa, di Paulo Agustini e di Sebastian Bonamigo in conformità, di 17.* Come il cardinal di Medici era ancora li e aspetava la sua famiglia, qual zonzeva. *Item*, la marchesana parti per Ferrara et il Ducha li vene contra con la ganzara; è stà molto honorata. È andata per confortar il Ducha suo fratello andar a Roma a li piedi dil Papa et acordarsi con Soa Santità.

*Di campo, dil provedador Capello, di 15, hore una di note.* Come le artellarie sotil di sguizari e le nostre fin quella hora erano stà piantate a le mure et travano a la terra per tuor le difese. De le grosse à aviso erano mia 5 lontano, et zonzerano la notte; da matina si pianterano. I nimici sono pur

in la terra, patiscono de strami e altro. *Item*, si dize missier Zuan Jacomo Triulzi è stà in la terra e andato per far uno ponte sora Po acciò francesi possano andar via, quali sono con molti cavali di chariazi etc.

Fono lete molte letere, di Roma e Napoli, di Vincenzo Guidoto secretario, d' Aversa. Come il vicerè dize arà 800 lanze, 400 cavali lizieri, 8000 fanti. *Item*, le letere di Sicilia di sier Pelegrin Venier; di campo etc. Et di Londra è uno capitolo di letere di Pasqualigi da Londra, la copia dil qual sarà qui avanti.

Fo provà li patroni di Alexandria tutti tre, et uno di Baruto, sier Vetur Diedo; manca sier Orsato di Prioli.

*Noto.* Si ave aviso, per letere dil prothonotario Mozenigo, come a Cremona el vescovo Ponzon, qual è tuto di la casa Sforzesca, era andato in el castello per parlar a quel castelan francese per veder s' il potea acordarsi e dar quel castello a uno Sforzescho e farlo signor; et quel castelan l' havia retenuto, e si tien lo farà apichar.

È da saper, in le letere di Roma, di 11, è come il Papa, zonto sia il Curzense, vol far promotion di cardinali, *unde* l' orator li disse si aricordasse di far un venitian. El papa disse: « *Domine orator*, siate certo ne faremo uno, nè bisogna la Signoria si fatichi in recomandation di aleuno, nè *etiam* volemo esser molestati. Basta, sarà zentilhommo veneto ».

Fu posto, per li savii, elezer *de prèsentì* uno provedador zeneral in brexana e di la Riviera e con ducati 100 al mexe per spexe et cavali 10 con pena ducati 500 oltra tutte altre pene; possi esser electi di ogni luogo et officio, e di quelli fosseno electo di ogni luogo et officio, e di quelli fossero electi in rezimenti, exceptuando quelli sono in exercitio fuora a nome di la Signoria nostra, *ut in parte*. Et fu presa. E tolto il scurtinio con boletini, niun non passò; la causa, perchè voleano far provedador zeneral e non a questo modo, perchè stava mal in campo uno provedador solo in tanta cossa et grandissima importantia; e *tamen* quelli di Colegio non li bastava l' animo di meter la parte. Et il scurtinio è qui sotoposto.

*Scurtinio di provedador zeneral in brexana, justa la parte. Niun non passò.*

Sier Piero Donado qu. sier Nicolò . . . 18. 134

Sier Daniel Dandolo, fo provedador a Fel-  
tre, qu. sier Hironimo . . . . . 45.